

Verbale della seduta del 10 Agosto 2016 n° 991

Il giorno dieci dell'anno 2016, presso la propria sede si è riunita l'Commissione Consiliare, giusta convocazione prot. n. 104 del 27 Luglio 2016.

Alle ore 8,30 in prima convocazione, non è presente alcun Consigliere. Si rinvia di un'ora per mancanza di quorum legale.

Alle ore 9,45, in seconda convocazione il Presidente Caracausi invita il segretario della Commissione a procedere all'appello dal quale risultano presenti anche i Consiglieri Sala e Pizzuto. Aperta la seduta, è presente il Dr Piricò, del ASP Palermo, per l'IPASVI sono presenti il Dr Gargano, Presidente dell'Ordine degli infermieri, il Dr. Inghilleri ed il Dr Di Francesco.

Il Presidente Caracausi, ringraziandoli per la loro presenza, comunica loro che il tema dell'incontro è la tematica inerente l'apertura del Laboratorio infermieristico privato.

Consigliere Sala chiede ai presenti cosa occorre per aprire un Laboratorio Infermieristico privato.

Dr Gargano risponde che l'interessato prima deve essere riconosciuto come infermiere professionale ed iscritto all'ordine degli infermieri IPASVI.

Si da atto che alle 9,50 entra il Consigliere Di Pisa

Dr Inghilleri dice che a parte l'iscrizione all'albo degli infermieri, necessitano tutti i requisiti amministrativi per quanto riguarda il Comune, nel nostro caso Palermo. Il locale deve avere un contratto di locazione regolare, impianto elettrico a norma, deve essere provvisto di una sala d'attesa con accesso dalla scala del palazzo e la pavimentazione deve essere impermeabile e facilmente lavabile. Invece per l'ASP il bagno, deve essere a norma con apposita rubinetteria, e può essere utilizzato anche da un disabile, se il locale è piccolo e c'è un solo bagno, un lavamani all'interno della sala visite, e tutte le autorizzazioni in quanto ci sono rifiuti speciali.

Si da atto che alle 9,55 sono entrati i Consiglieri Anello e Finazzo.

Dr Piricò fa notare che in Sicilia sono vigenti la norma e il decreto del 2003 che non parlano di Laboratorio infermieristico ma di studio infermieristico. I laboratori medici vengono utilizzati anche come studi di odontoiatria o di cardiologia, e vengono periodicamente sottoposti a controlli igienico sanitari,

Consigliere Sala chiede se come imprenditore posso costituire una associazione S.r.l. ed aprire un laboratorio infermieristico.

Dr Gargano dice che un laboratorio infermieristico si può aprire o singolarmente o come Associazione.

Dr Inghilleri riferisce che per un professionista, che vuole aprire un laboratorio, è previsto un incentivo di 10.000 Euro.

Si da atto che alle 10,10 entra Consigliere Vinci.

Dr Gargano ribadisce che solo in Sicilia non viene attuata l'apertura di questi laboratori infermieristici privati, anche se la norma nazionale lo prevede. Sono poi le Regioni a stabilire quali requisiti, strutturali e organizzativi, sono necessari per il tipo di ambulatorio che si intende aprire.

Dr Inghilleri sostiene che all'interno della struttura dell'ASP è presente questo tipo di laboratorio e si chiede del perché, invece, non si possono aprire in modo privato.

Dr Gargano pone la domanda: perchè un medico può aprire un studio, e noi come infermieri non possiamo aprire un laboratorio, visto che la norma nazionale lo prevede.

Dr Piricò risponde che il decreto Legge 890 prevede i laboratorio di analisi non infermieristico e quindi sarebbe opportuno modificare la norma.

Dr Gargano ribadisce che, se la norma nazionale esiste, si deve solo attuare in Sicilia non modificarla.

Si dà atto che alle ore 10,35 esce il Consigliere Pizzuto.

D.ssa Piano, giunta nel frattempo, dice che vuole sapere come e cosa deve fare per aprire un laboratorio, visto che ci siamo attivati da qualche mese ottemperando a tutte le pratiche per aver accesso alle informazioni necessarie per l'apertura di tale attività, recandosi presso ASP per il necessario parere igienico sanitario in riferimento ai requisiti strutturali, strumentali, e al SUAP per la parte amministrativa. Da tre mesi non riusciamo ad ottenere alcuna risposta, in quanto gli uffici informalmente sostengono che si tratta di procedura non di loro competenza, in quanto la Sicilia, essendo a Statuto Speciale, non ha recepito le leggi nazionali e non esiste un regolamento Comunale in tal senso.

Si dà atto che alle ore 10,40 è uscito il Consigliere Di Pisa.

Dr Perico noi come ASP non possiamo dare un parere visto che la norma non ci autorizza.

Consigliere Sala chiede quali sono le prestazioni di uno studio e di un laboratorio.

Dr Gargano risponde che negli studi i professionisti possono esercitare solo prestazioni di consulenza, invece un laboratorio può esercitare anche prelievi perchè ha le autorizzazioni per i rifiuti speciali.

Dr Perico fa presente che la Regione Toscana prevede tutto questo e pertanto la Regione Sicilia dovrebbe modificare la norma ed adeguarsi.

Consigliere Sala, visto che questo confronto ha sollevato un problema non indifferente, propone ad entrambi le parti di collaborare. Ritiene, quindi, utile un ulteriore incontro con la presenza dei funzionari del Suap, Arch. Monteleone, e dell'ufficio igiene e sanità del Comune di Palermo, Dr. Marchese.

L'incontro termina alle ore 10,50

I lavori della Commissione continuano sulla prospettiva che l'apertura di questi ambulatori privati sicuramente apporteranno lavoro, soprattutto per quei giovani con idee imprenditoriali.

Si dà atto che alle ore 10,55 ed alle ore 11,00 sono usciti rispettivamente i Consiglieri Sala e Finazzo.

La seduta è tolta alle ore 11,15

Letto ed approvato

Il Segretario supplente

Vincenzo Megna



Il Presidente

Paolo Caracausi